



**COMUNE DI GROTTOLE**  
**PROVINCIA DI MATERA**  
**REGIONE BASILICATA**

**PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO AGRI-FOTOVOLTAICO DI  
 POTENZA DI PICCO P=15'146,04 kWp CON SISTEMA DI  
 ACCUMULO PER UNA POTENZA IN IMMISSIONE COMPLESSIVA  
 PARI A P=19'999,80 kW**

*Proponente*

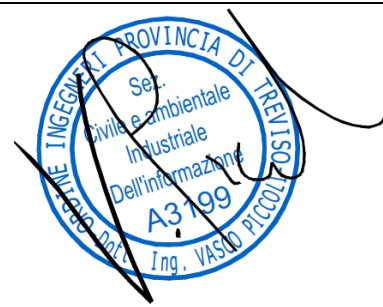
**SOLAR ENERGY TRE Srl**

VIA SEBASTIAN ALTMANN n. 9 - 39100 BOLZANO

P.I. - C.F. 03004290213

[solarenergytre.srl@legalmail.it](mailto:solarenergytre.srl@legalmail.it)

*Progettazione*



*Preparato*

**Dario Ing. Bertani**

*Verificato*

**Gianandrea Ing. Bertinazzo**

*Approvato*

**Vasco Ing. Piccoli**

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

*Titolo elaborato*

**IMPIANTO FOTOVOLTAICO "GROTTOLE MATINA"  
 RELAZIONE VV.FF.**

*Elaborato N.*

**A.14**

*Data emissione*

29/11/21

*Nome file*

RELAZIONE VV.FF.

*N. Progetto*

**SOL019a**

*Pagina*

COVER

00

29/11/21

PRIMA EMISSIONE

REV.

DATA

DESCRIZIONE

## Sommario

1	Introduzione .....	3
2	Normativa di riferimento.....	3
3	Caratteristiche dell'impianto.....	4
3.1	Trasformatore BT/MT .....	7
3.2	Inverter .....	8
3.3	Collegamenti elettrici .....	9
3.4	Sistema di accumulo.....	9
3.5	Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT .....	10
3.6	Recinzione.....	12
3.7	Viabilità interna .....	13
3.8	Classificazione macchine ai fini antincendio e distanze di sicurezza.....	14

00	29-11-2021	Prima Emissione
Revisione	Data	Descrizione

## 1 Introduzione

Scopo della presente relazione, redatta ai sensi del DM 07/08/2012, è quello di attestare la rispondenza del progetto dell'impianto fotovoltaico denominato "Matina", da realizzarsi nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ), alle prescrizioni del DM 15/07/2014.

Gli impianti FV non configurano, di per sé stessi, attività soggette al controllo ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi (CPI) tuttavia, dato che i trasformatori elevatori BT/MT e MT/AT contengono un volume di olio isolante superiore a 1'000 litri, l'installazione e l'esercizio dei trasformatori ricade tra le attività soggette al controllo di prevenzione incendi di cui al DPR n°151 del 01/08/2011.

Nello specifico tale attività è classificabile come **48-B "Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 m<sup>3</sup>"** secondo l'allegato I al sovra-menzionato DPR.

## 2 Normativa di riferimento

DPR n°151 del 01/08/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" e allegati.

DM 07/08/2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151"

DM 15/07/2014 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, l'installazione e l'esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantità superiore ad 1 m<sup>3</sup>"

DM 30/11/1983 - Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi.

00	29-11-2021	Prima Emissione
Revisione	Data	Descrizione

### 3 Caratteristiche dell'impianto

L'impianto agri-fotovoltaico denominato "Matina" sarà realizzato nel territorio del Comune di Grottole (MT) ed è identificato dalle seguenti coordinate geografiche relative alla posizione baricentrica dell'impianto FV:

- 40°39'56" N
- 16°24'34" E

In Figura 1 è riportata la posizione del sito interessato su immagine satellitare, inquadrato nel territorio della Regione Basilicata.

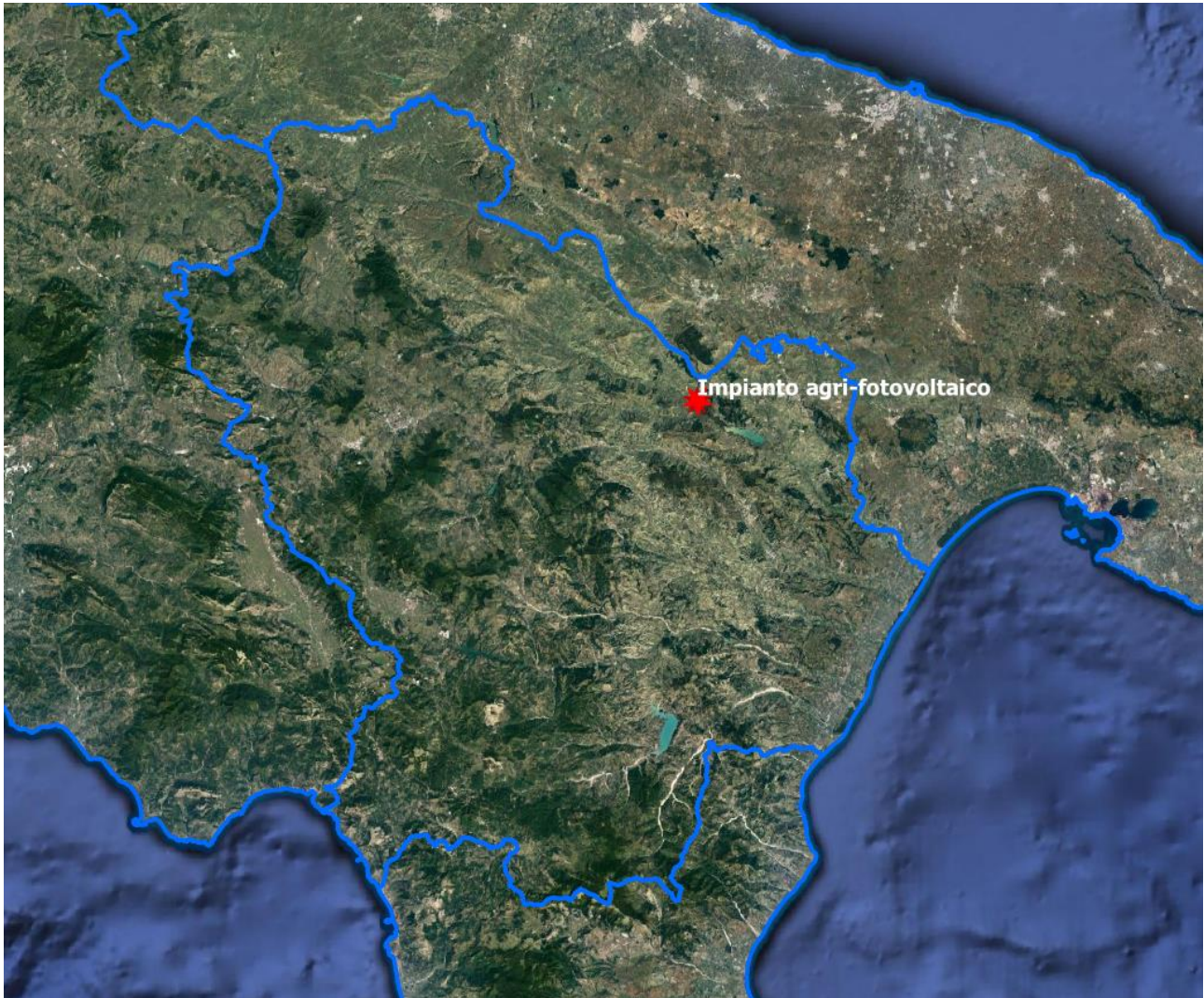


Figura 1 – Inquadramento dell'impianto FV su immagine satellitare

La potenza nominale complessiva dell'impianto fotovoltaico, determinata dalla somma delle potenze nominali dei moduli fotovoltaici, è pari a 15'146,04 kWp, mentre la potenza in immissione nella RTN è determinata dalla potenza indicata sulla STMG, ed è pari a 13'699,80 kW.

L'impianto sarà integrato da un sistema di accumulo costituito da batterie al Litio (tecnologia Litio-Ferro-Fosfato) e relative apparecchiature elettroniche, da 6,3MW / 28 MWh, per una potenza in immissione nella RTN complessiva pari a 19'999,80 kW.

00	29-11-2021	Prima Emissione
Revisione	Data	Descrizione

Il progetto definitivo prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento solare mono-assiale per un'estensione complessiva di circa 34,2 Ha.

I moduli fotovoltaici, realizzati in silicio mono-cristallino ad elevata efficienza, saranno collegati elettricamente in serie a formare stringhe da 26 moduli, e posizionati su strutture ad inseguimento solare mono-assiale, in configurazione a doppia fila con modulo disposto verticalmente (configurazione 2-P).

L'utilizzo di tracker consente la rotazione dei moduli FV attorno ad un unico asse orizzontale avente orientazione Nord-Sud, al fine di massimizzare la radiazione solare captata dai moduli stessi e conseguentemente la produzione energetica del generatore FV.

Per l'impianto FV in oggetto si prevede l'utilizzo di inverter di stringa, posizionati direttamente in campo, a ciascuno dei quali saranno collegate fino ad un massimo di 20 stringhe di moduli FV, con 12 MPPT indipendenti. La scelta di utilizzare inverter multi-MPP consente di minimizzare le perdite di disaccoppiamento o mismatch massimizzando la produzione energetica, agevolando inoltre le eventuali operazioni di manutenzione/sostituzione degli inverter aumentando il tempo di disponibilità dell'impianto FV nel suo complesso.

All'interno dei confini dell'impianto FV è prevista l'installazione di cabine di trasformazione realizzate tramite soluzione containerizzata, contenenti fondamentalmente i trasformatori MT/BT e i quadri elettrici MT e BT.

L'energia generata dall'impianto fotovoltaico viene raccolta tramite una rete di elettrodotti interrati in Media Tensione eserciti a 30 kV, con configurazione radiale, che confluiscono in un unico punto all'interno della cabina di smistamento dotata di opportune protezioni elettriche.

L'impianto sarà inoltre dotato di un sistema per l'accumulo dell'energia prodotta dal generatore fotovoltaico e successiva immissione nella rete elettrica, costituito da batterie al Litio (tecnologia Litio-Ferro-Fosfato) e relative apparecchiature elettroniche.

Un elettrodotto interrato in Media Tensione a 30 kV di lunghezza pari a circa 1,5 km trasporterà quindi l'energia generata presso la sottostazione utente di trasformazione AT/MT, predisposta per l'ampliamento e la condivisione con altri utenti produttori. Tale sottostazione utente, all'interno della quale sarà ubicato il punto di consegna (PdC) dell'impianto con la Rete di Trasmissione Nazionale, sarà ubicata in posizione adiacente alla futura sottostazione di smistamento a 150 kV.

L'energia generata sarà infine resa disponibile, tramite un breve elettrodotto interrato in Alta Tensione a 150 kV, alla futura stazione elettrica di trasformazione della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Matera-Aliano", da realizzarsi nel Comune di Grottole (MT).

00	29-11-2021	Prima Emissione
Revisione	Data	Descrizione



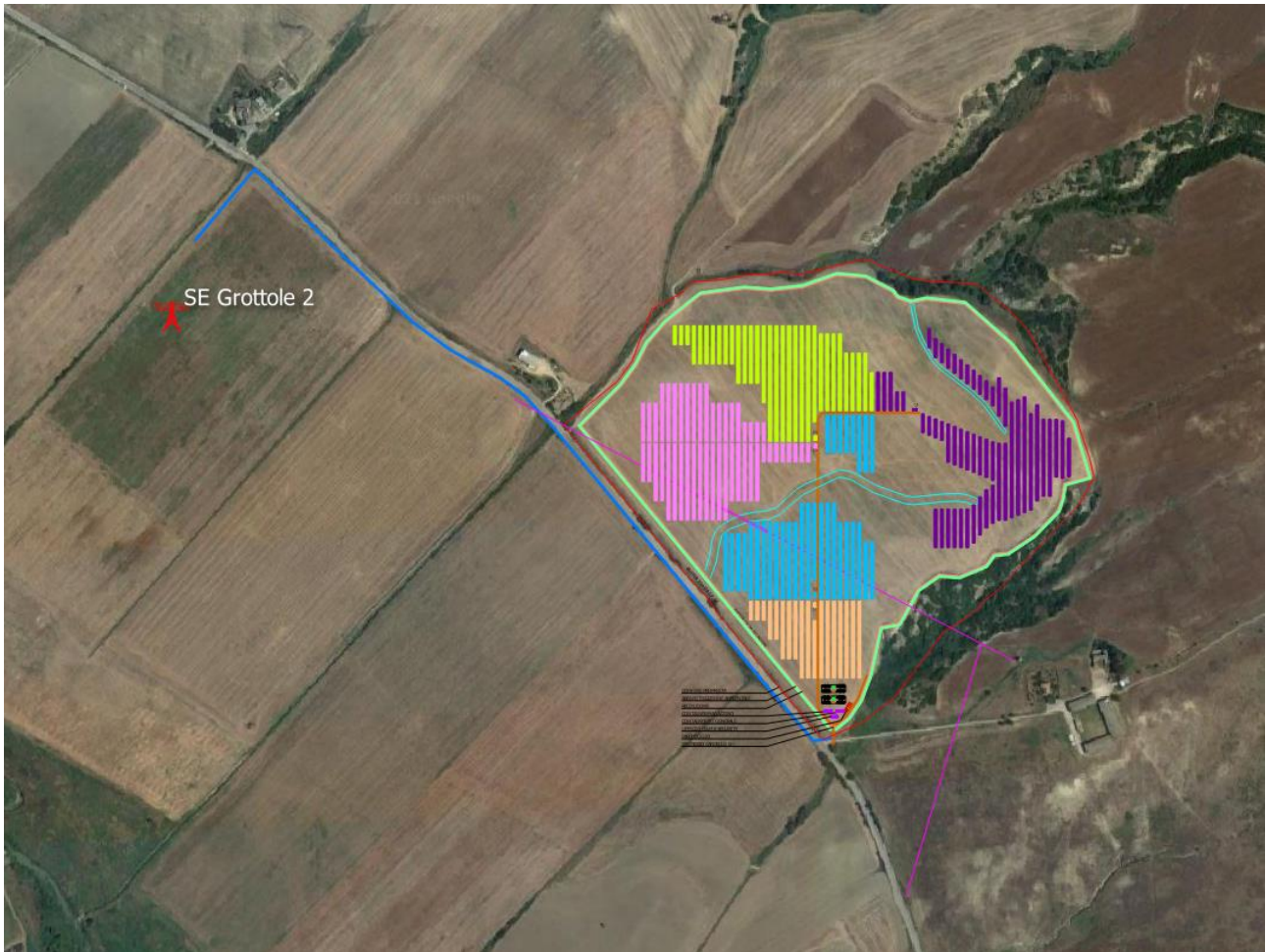


Figura 2 - Inquadramento dell'impianto FV e relative opere di connessione su ortofoto

00	29-11-2021	Prima Emissione
Revisione	Data	Descrizione

### 3.1 Trasformatore BT/MT

Presso ciascuna cabina di trasformazione sarà ubicato un trasformatore elevatore MT/BT

Il trasformatore, raffreddato ad olio, sigillato ermeticamente ed installato su apposita vasca di raccolta olio, ha potenza nominale pari a 3'000 kVA (o 1'500 kV) e rapporto di trasformazione pari a 800 V / 30 kV con doppio circuito secondario. Le principali caratteristiche della macchina selezionata sono riportate nella seguente tabella.

Tabella 1 - Trasformatore BT/MT: principali caratteristiche tecniche

<b>Caratteristiche costruttive</b>	Ermetico - KNAN Natural Oil (FR3)	
<b>Potenza</b>	3'000 kVA	1'500 kVA
<b>Gruppo vettoriale</b>	Dy11y11	
<b>Tensione primario - V<sub>1</sub></b>	30'000 V	
<b>Tensione secondario - V<sub>2</sub></b>	800 V	
<b>Frequenza nominale</b>	50 Hz	
<b>V<sub>cc</sub></b>	6%	
<b>Perdite nel ferro</b>	≤ 0,15%	
<b>Perdite nel rame</b>	≤ 0,8%	
<b>Dimensioni</b>	2,4 x 1,5 x 2,5 [m]	1,8 x 1,1 x 1,95 [m]
<b>Peso – con olio</b>	~ 7 t	~ 3,65 t
<b>Peso – senza olio</b>	~ 5,35 t	~ 2,9 t

Il trasformatore è corredato dei relativi dispositivi di protezione elettromeccanica, quali sensori di temperatura, relè Buchholtz., ecc.

L'olio utilizzato come isolante all'interno del trasformatore è del tipo naturale FR3, quindi caratterizzato da un minor impatto ambientale rispetto al più "tradizionale" olio minerale in quanto realizzato interamente con oli vegetali biodegradabili e con punto di fuoco molto più alto. Sono previsti non più di 1'850 litri di olio per ogni macchina.

Ciascun trasformatore sarà installato sopra apposita vasca di fondazione per la raccolta oli, realizzata in cemento ed opportunamente trattata al fine di essere impermeabile agli oli stessi. La superficie in pianta della vasca, al netto dello spazio occupato dal trasformatore, sarà pari a 5m<sup>2</sup>, ed avrà un'altezza pari a 0.4m, per un volume utile complessivo pari a 2m<sup>3</sup>.

00	29-11-2021	Prima Emissione
Revisione	Data	Descrizione

### 3.2 Inverter

Per il presente progetto è previsto l'impiego di inverter multi-stringa SunGrow modello SG250HX (o equivalente).



Figura 3 - Inverter di stringa Sungrow SG250 HX

I valori della tensione e della corrente di ingresso di questo inverter sono compatibili con quelli delle stringhe di moduli FV ad esso afferenti, mentre i valori della tensione e della frequenza in uscita (800V – 50 Hz) sono compatibili con quelli della rete alla quale viene connesso l'impianto.

Tali inverter sono in grado di accettare in ingresso fino a 24 stringhe di moduli FV, e sono dotati di 12 MPPT indipendenti. Questa scelta progettuale consente di ridurre notevolmente le perdite per mismatch o disaccoppiamento e massimizzare la produzione energetica.

Gli inverter, aventi grado di protezione IP 66, saranno installati direttamente in campo in prossimità delle stringhe ad essi afferenti. Ciascun inverter sarà installato rivolto in direzione Nord e protetto da apposito chiosco, in maniera tale da proteggerlo dall'esposizione diretta ai raggi solari e dalle intemperie e di agevolare le operazioni di manutenzione.

L'uscita in corrente alternata di ciascun inverter sarà collegata, tramite cavidotto interrato, al quadro in bassa tensione ubicato nella corrispondente cabina di trasformazione.

Ciascun inverter è in grado di monitorare, registrare e trasmettere automaticamente i principali parametri elettrici in corrente continua ed in corrente alternata. L'inverter selezionato è conforme alla norma CEI 0-16.

00	29-11-2021	Prima Emissione
Revisione	Data	Descrizione



### 3.3 Collegamenti elettrici

Il dimensionamento dei cavi eserciti in BT (in corrente continua) ed in MT (in corrente alternata), utilizzati per il trasporto di energia dai moduli FV alle cassette di parallelo stringa, quindi alle cabine di trasformazione, ed infine alle cabine di smistamento MT fino al punto di consegna, è stato effettuato tenendo conto dei seguenti criteri di verifica:

- verifica della portata di corrente e coordinamento protezioni;
- verifica della caduta di tensione;
- verifica della tenuta al corto circuito;
- verifica delle perdite.

Per i calcoli relativi al dimensionamento dei cavi nonché per informazioni dettagliate in merito alle caratteristiche dei cavi e alla loro modalità di posa si rimanda agli specifici elaborati dedicati.

### 3.4 Sistema di accumulo

Il sistema di accumulo di energia elettrica prevede l'utilizzo di nr. 8 container opportunamente equipaggiati per alloggiare batterie al Litio (tecnologia Litio-Ferro-Fosfato), ognuno con una capacità massima pari a 3'500 kWh con una tensione di riferimento pari a 1'152 V<sub>DC</sub>. Con questa configurazione sono disponibili fino a 28 MWh di capacità netta.

Ciascun container sarà accessoriato con un sistema di rilevazione antincendio con funzione anche inibizione e spegnimento di tutte le unità fonti potenziali di incendio nel container (spegnimento a CO<sub>2</sub> – Novec1230).

Per ulteriori dettagli tecnici relativamente al sistema di accumulo si rimanda all'elaborato dedicato "*Relazione tecnica sistema di accumulo*".

00	29-11-2021	Prima Emissione
Revisione	Data	Descrizione

### 3.5 Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT

La sottostazione utente sarà ubicata all'interno della sottostazione condivisa da realizzarsi in posizione adiacente al futuro ampliamento della SE Genzano 380/150 kV, ed interesserà una superficie pari a circa 1000 m<sup>2</sup>.

Di seguito è riportato il layout della sottostazione utente, per ulteriori dettagli in merito alle modalità di realizzazione delle opere di connessione alla RTN, nonché alle sezioni condivise di tali opere, si rimanda agli elaborati relativi al PTO – Piano Tecnico delle Opere di connessione.

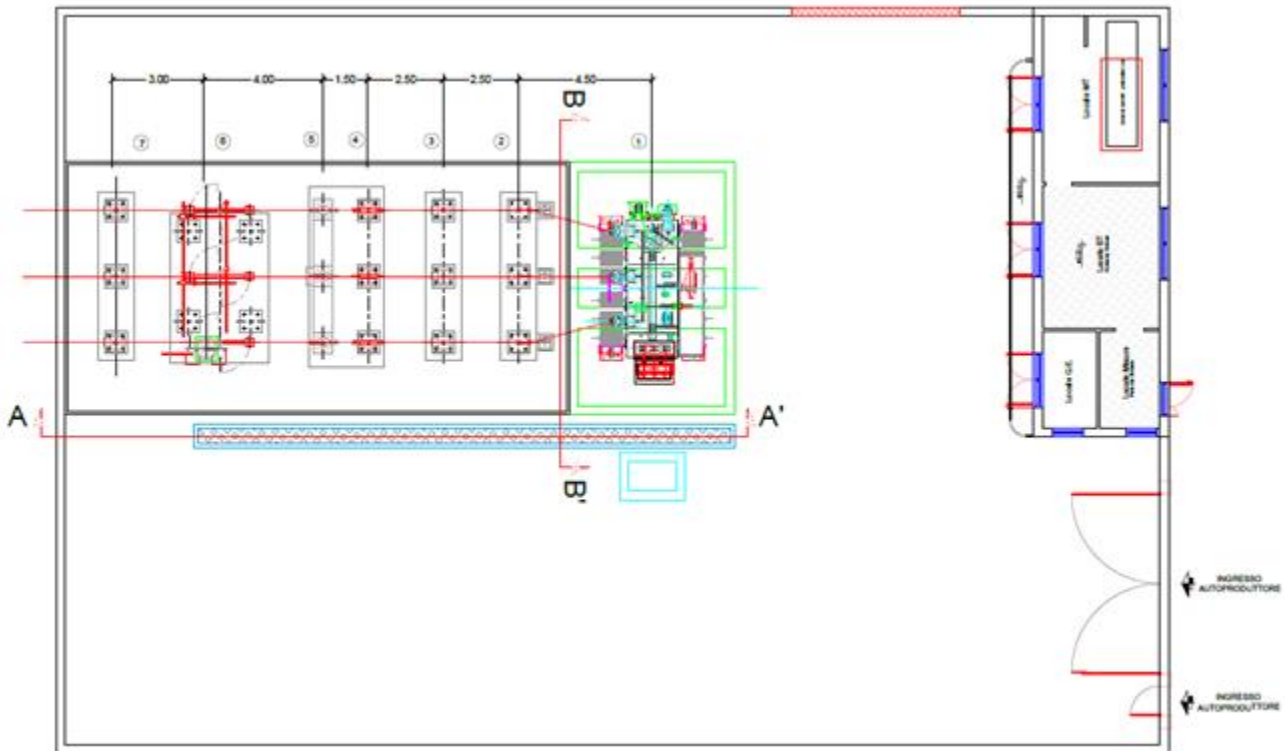


Figura 4 - Layout della sottostazione utente

00	29-11-2021	Prima Emissione
Revisione	Data	Descrizione

La sottostazione Utente Produttore è costituita essenzialmente da:

- Componenti ed organi di manovra in Alta Tensione, ovvero:
  - N°1 terminazione per l'uscita in cavo AT verso la SE Condivisa a 150kV;
  - N°1 stallo di Alta Tensione per la manovra e protezione del trasformatore, essenzialmente composta da Interruttore, trasformatori di corrente (TA) e di tensione (TV) induttivi, scaricatori di sovratensione;
  - N°1 linea in uscita di Media Tensione, provvisto di sezionatore a doppia apertura laterale con lame di terra.
- Nr. 1 Trasformatore AT/MT;
- Cabina di Sottostazione;
- Accessori (sistema antintrusione, illuminazione, protezione scariche atmosferiche, etc).

Si riportano nella tabella seguente i dati di targa del trasformatore AT/MT

<b>Caratteristiche costruttive</b>	ONAN / ONAF (Olio minerale)
<b>Potenza</b>	20 / 25 MVA
<b>Gruppo vettoriale</b>	YNd11
<b>Tensione primario - <math>V_1</math></b>	150'000 V
<b>Tensione secondario - <math>V_2</math></b>	30'000 V
<b>Regolazione Tensione primaria</b>	$\pm 12 \times 1,25\%$
<b>Frequenza nominale</b>	50 Hz
<b><math>V_{cc}</math></b>	10%
<b>Rendimento (indice PEI)</b>	99,684%
<b>Dimensioni</b>	5,6 x 4,8 x 3,5 [m]
<b>Peso</b>	28 t con olio 20 t senza olio

Il massimo volume d'olio previsto per ciascuna macchina sarà non superiore a 9'200 litri.

Ciascun trasformatore sarà installato all'interno di apposita vasca di fondazione per la raccolta oli, realizzata in cemento ed opportunamente trattata al fine di essere impermeabile agli oli stessi.

La superficie in pianta della vasca, al netto dello spazio occupato dal trasformatore, sarà pari a circa 70m<sup>2</sup>, ed avrà un'altezza pari a 0.7m, per un volume utile complessivo pari a 49 m<sup>3</sup>.

All'interno di del locale tecnico saranno posizionati:

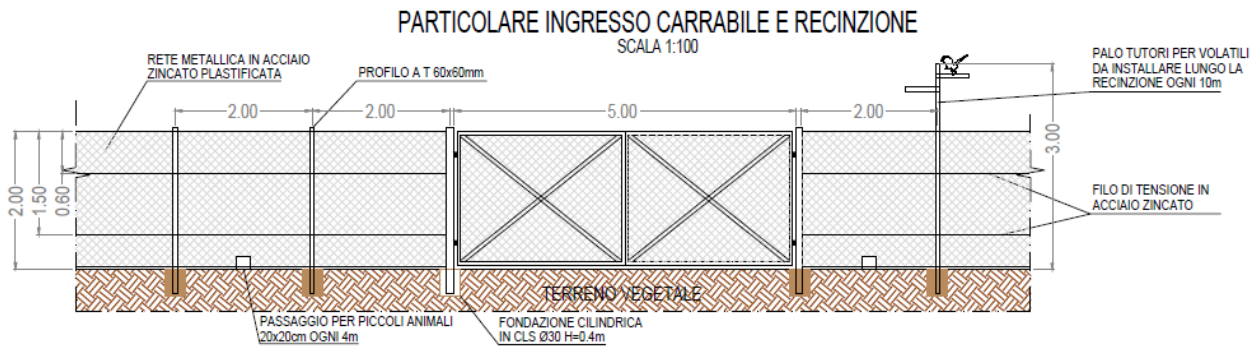
- Quadro di media tensione a 30 kV dal quale si dipartono le tre linee in MT dirette verso le cabine di smistamento;
- Locale in bassa tensione;
- Sala controllo.

00	29-11-2021	Prima Emissione
<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione</b>

### 3.6 Recinzione

Al fine di impedire l'accesso all'impianto FV a soggetti non autorizzati, l'intera area di pertinenza di ciascun campo sarà delimitata da una recinzione metallica, integrata con i sistemi di video-sorveglianza ed illuminazione precedentemente descritti. Essa costituisce un efficace strumento di protezione da eventuali atti vandalici o furti, con un minimo impatto visivo in quanto ubicata all'interno della fascia di mitigazione ambientale.

I particolari dimensionali delle recinzioni sono riportati nell'elaborato grafico "Particolare cancello accessi e viabilità", di cui si riporta un estratto di seguito:



La recinzione perimetrale sarà costituita da una rete metallica in acciaio zincato, plastificata e di colore verde, mantenuta in tensione da fili in acciaio zincato posizionati lungo le estremità superiore e inferiore.

Il sostegno sarà garantito da pali verticali che saranno ancorati al terreno tramite fondazioni cilindriche realizzate in CLS, infisse nel terreno per una profondità non superiore a 40cm.

In prossimità dell'accesso principale di ciascun campo sarà predisposto un cancello metallico per gli automezzi avente larghezza di 5 m e altezza 2 m, e uno pedonale della stessa altezza e della larghezza di un metro e mezzo.

00	29-11-2021	Prima Emissione
Revisione	Data	Descrizione

### 3.7 Viabilità interna

Al fine di garantire l'accessibilità dei mezzi di servizio per lo svolgimento delle attività di installazione e manutenzione dell'impianto, verrà predisposta una rete di viabilità interna.

Le strade di servizio saranno sia perimetrali che interne ai campi stessi, ed il loro posizionamento è stato studiato in considerazione dell'orografia e della conformazione dei terreni disponibili, in maniera tale da evitare raggi di curvatura troppo "stretti" o pendenze elevate che potrebbero comportare rischi per la sicurezza per la circolazione degli automezzi in fase di installazione (es. posa delle cabine elettriche) e manutenzione (es. verifica inverter o pulizia moduli FV). Lungo i bordi delle strade di servizio verranno interrate le linee di potenza (BT e/o MT) e di segnale.

Le strade di servizio saranno ad un'unica carreggiata e sarà assicurata la loro continua manutenzione.

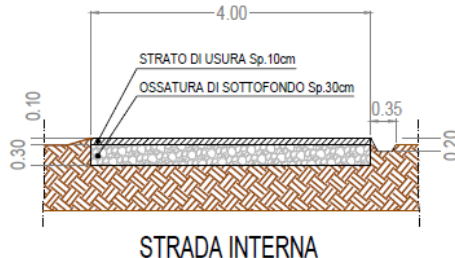
La larghezza delle strade è stata stabilita pari a 4 metri, mantenendo su ciascun lato una distanza dalle strutture dei moduli FV non inferiore ad un metro, e presenteranno un raggio di volta superiore a 13 metri.

Al fine di minimizzare l'impatto sul terreno, la viabilità interna all'impianto sarà realizzata in terra battuta, con uno spessore pari a 10 cm posizionato su uno strato di pietrisco di spessore pari a 30 cm per facilitare la stabilità della stessa.

Per ulteriori dettagli in merito al posizionamento delle strade interne ad ogni campo FV si rimanda agli specifici elaborati grafici "Strade e Sistema di Drenaggio".

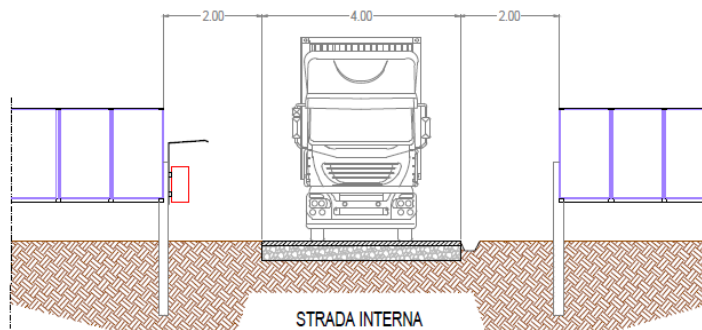
#### PARTICOLARE STRADA

SCALA 1:100



#### STRADA PRINCIPALE CON TIR TRASPORTA CONTAINER

SCALA 1:100



00	29-11-2021	Prima Emissione
Revisione	Data	Descrizione



### 3.8 Classificazione macchine ai fini antincendio e distanze di sicurezza

Ai sensi del DM 15/07/2014 le installazioni di macchine elettriche, ai fini antincendio, sono così classificate:

<b>Tipo A0</b>	installazione in area non urbanizzata con macchina elettrica contenente liquido isolante combustibile con volume > 1000 l e ≤ 2000 l
<b>Tipo A1</b>	installazione in area urbanizzata con macchina elettrica contenente liquido isolante combustibile con volume > 1000 l e ≤ 2000 l
<b>Tipo B0</b>	installazione in area non urbanizzata con macchina elettrica contenente liquido isolante combustibile con volume > 2000 l e ≤ 20000 l
<b>Tipo B1</b>	installazione in area urbanizzata con macchina elettrica contenente liquido isolante combustibile con volume > 2000 l e ≤ 20000 l
<b>Tipo C0</b>	installazione in area non urbanizzata con macchina elettrica contenente liquido isolante combustibile con volume > 20000 l e ≤ 45000 l
<b>Tipo C1</b>	installazione in area urbanizzata con macchina elettrica contenente liquido isolante combustibile con volume > 20000 l e ≤ 45000 l
<b>Tipo D0</b>	installazione in area non urbanizzata con macchina elettrica contenente liquido isolante combustibile con volume > 45000 l
<b>Tipo D1</b>	installazione in area urbanizzata con macchina elettrica contenente liquido isolante combustibile con volume > 45000 l

I trasformatori BT/MT ricadono in categoria A0 in quanto il volume di olio contenuto al loro interno è pari a circa 1'850 litri.

Il trasformatore MT/AT ricade in categoria C0 in quanto il volume di olio contenuto al suo interno è superiore a 9'200 litri.

Per quanto concerne le macchine elettriche installate all'aperto, vengono prescritte delle distanze minime da rispettare in modo tale che l'eventuale incendio di una di esse non costituisca pericolo per le altre installazioni o per fabbricati posti nelle vicinanze.

Le distanze minime sono riportate nella seguente tabella:

<b>Volume del liquido della singola macchina</b>	<b>Distanza [m]</b>
1000 < V ≤ 2000	3
2000 < V ≤ 20000	5
20000 < V ≤ 45000	10
V > 45000	15

Per quanto concerne i container in corrispondenza dei quali saranno installati i trasformatori BT/MT la distanza da rispettare sarà superiore a 3, mentre per il trasformatore MT/AT sarà superiore a 5 m.

00	29-11-2021	Prima Emissione
Revisione	Data	Descrizione